



**"ALZATI, SIGNORE, VERSO IL LUOGO DEL TUO RIPOSO,
TU E L'ARCA DELLA TUA POTENZA."
(SALMO 132, 8)**

TRACCIA PER AGOSTO 2020



INTENZIONE DI PREGHIERA AFFIDATA ALLA RETE DIOCESANA:

Preghiamo per il mondo della politica

1. COSTRUISCI L'ARCA = PREPARO LA PREGHIERA

Cerco un tempo e un luogo stabilito per la preghiera. Preparo tutto ciò che mi occorrerà e mi aiuterà a pregare (per esempio la Bibbia, i canti, il rosario...). Curo di pregare con tutto me stesso, anche con il corpo. Elimino tutte le possibili distrazioni, riconducendo con calma alla preghiera i miei pensieri e le mie emozioni. **Trovo una postura comoda e rilassata, ma vigilante.**

2. OLTRE IL VELO = ENTRO NELLA PREGHIERA INVOCO LO SPIRITO SANTO (CON LA SEQUENZA/UNA PREGHIERA/UN CANTO/UNA GIACULATORIA/UNA PREGHIERA SPONTANEA)

Faccio e dico bene e con calma il Segno della Croce. Presento al Signore l'intenzione comune di preghiera per le vocazioni, che mi è stata affidata dal Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile Vocazionale. Ricordo al Signore tutte le persone che vivono nella vocazione per cui prego questa volta. Ringrazio e benedico Dio per il loro Sì. In particolare in questo mese preghiamo per il mondo della politica e i cristiani impegnati in questo ambito. (Testi suggeriti da don Pierre Laurent Cabantous, arciprete di Cervia).

3. NEL SANTO DEI SANTI = ASCOLTO LA VOCE DEL SIGNORE

Brano proposto per la meditazione: Marco 9, 33-41

Per i cristiani che sono impegnati in politica, perché vivano il loro impegno come vocazione alla più alta forma di carità. Con un atto di fede sincera e convinta, rinnovino la loro adesione a Gesù Cristo, Salvatore del mondo, e facciano del suo Vangelo la guida del loro pensiero e della loro vita per essere nella società odierna fermento di vita nuova - di cui l'umanità ha bisogno - per costruire un futuro più giusto e più solidale, un futuro aperto alla civiltà dell'amore.

4. PRESSO L'ARCA, TRA I DUE CHERUBINI = INTERCESSIONE

Rileggo il brano e ripeto ad alta voce una frase che mi ha colpito (risonanze). Oppure recito un salmo a mia scelta. Oppure recito il Santo Rosario o una parte di esso. Oppure recito la Coroncina della Divina Misericordia. **MA sempre avendo nel cuore e nella mente l'intenzione comune di preghiera, intercedendo presso Dio.**

5. NEL SEGRETO DELL'ARCA = CONTEMPLA I DONI DI DIO, AMANTE DELLA VITA

DAL DISCORSO DI PAPA FRANCESCO IN OCCASIONE DELLA VISITA DEL SANTO PADRE A CESENA (1 OTTOBRE 2017)

Rete diocesana di preghiera
per le vocazioni

“...Questo è il volto autentico della politica e la sua ragion d’essere: un servizio inestimabile al bene all’intera collettività. E questo è il motivo per cui la dottrina sociale della Chiesa la considera una nobile forma di carità. Invito perciò giovani e meno giovani a prepararsi adeguatamente e impegnarsi personalmente in questo campo, assumendo fin dall’inizio la prospettiva del bene comune e respingendo ogni anche minima forma di corruzione. La corruzione è il tarlo della vocazione politica. La corruzione non lascia crescere la civiltà.

E il buon politico ha anche la propria croce quando vuole essere buono perché deve lasciare tante volte le sue idee personali per prendere le iniziative degli altri e armonizzarle, accomunarle, perché sia proprio il bene comune ad essere portato avanti. In questo senso il buon politico finisce sempre per essere un “martire” al servizio, perché lascia le proprie idee ma non le abbandona, le mette in discussione con tutti per andare verso il bene comune, e questo è molto bello. ... vi invito a considerare la nobiltà dell’agire politico in nome e a favore del popolo, che si riconosce in una storia e in valori condivisi e chiede tranquillità di vita e sviluppo ordinato. **Vi invito ad esigere dai protagonisti della vita pubblica coerenza d’impegno, preparazione, rettitudine morale, capacità d’iniziativa, longanimità, pazienza e forza d’animo nell’affrontare le sfide di oggi, senza tuttavia pretendere un’impossibile perfezione. E quando il politico sbaglia, abbia la grandezza d’animo di dire: “Ho sbagliato, scusatemi, andiamo avanti”.** E questo è nobile!

Le vicende umane e storiche e la complessità dei problemi non permettono di risolvere tutto e subito. La bacchetta magica non funziona in politica. **Un sano realismo sa che anche la migliore classe dirigente non può risolvere in un baleno tutte le questioni. Per rendersene conto basta provare ad agire di persona invece di limitarsi a osservare e criticare dal balcone l’operato degli altri.** E questo è un difetto, quando le critiche non sono costruttive. Se il politico sbaglia, vai a dirglielo, ci sono tanti modi di dirlo: “Ma, credo che questo sarebbe meglio così, così...”. Attraverso la stampa, la radio... Ma dirlo costruttivamente. E non guardare dal balcone, osservarla dal balcone aspettando che lui fallisca. No, questo non costruisce la civiltà. Si troverà in tal modo la forza di assumersi le responsabilità che ci competono, comprendendo al tempo stesso che, pur con l’aiuto di Dio e la collaborazione degli uomini, accadrà comunque di commettere degli sbagli. Tutti sbagliamo. “Scusatemi, ho sbagliato. Riprendo la strada giusta e vado avanti”.

5. NEL SEGRETO DELL'ARCA = CONTEMPLA I DONI DI DIO, AMANTE DELLA VITA

DAL DISCORSO DI PAPA FRANCESCO IN OCCASIONE DELLA VISITA DEL SANTO PADRE A CESENA (1 OTTOBRE 2017)

Cari fratelli e sorelle, questa città, come tutta la Romagna, è stata tradizionalmente terra di accese passioni politiche. Vorrei dire a voi e a tutti: riscoprite anche per l'oggi il valore di questa dimensione essenziale della convivenza civile e date il vostro contributo, pronti a far prevalere il bene del tutto su quello di una parte; pronti a riconoscere che ogni idea va verificata e rimodellata nel confronto con la realtà; pronti a riconoscere che è fondamentale avviare iniziative suscitando ampie collaborazioni più che puntare all'occupazione dei posti. **Siate esigenti con voi stessi e con gli altri, sapendo che l'impegno coscienzioso preceduto da un'idonea preparazione darà il suo frutto e farà crescere il bene e persino la felicità delle persone.**

Ascoltate tutti, tutti hanno diritto di far sentire la loro voce, ma specialmente ascoltate i giovani e gli anziani. I giovani, perché hanno la forza di portare avanti le cose; e gli anziani, perché hanno la saggezza della vita, e hanno l'autorità di dire ai giovani – anche ai giovani politici –: “Guarda ragazzo, ragazza, su questo sbagli, prendi quell'altra strada, pensaci”. Questo rapporto fra anziani e giovani è un tesoro che noi dobbiamo ripristinare. Oggi è l'ora dei giovani? Sì, a metà: è anche l'ora degli anziani. Oggi è l'ora in politica del dialogo fra i giovani e gli anziani. Per favore, andate su questa strada!

La politica è sembrata in questi anni a volte ritrarsi di fronte all'aggressività e alla pervasività di altre forme di potere, come quella finanziaria e quella mediatica. **Occorre rilanciare i diritti della buona politica, la sua indipendenza, la sua idoneità specifica a servire il bene pubblico, ad agire in modo da diminuire le disuguaglianze, a promuovere con misure concrete il bene delle famiglie, a fornire una solida cornice di diritti-doveri – bilanciare tutti e due – e a renderli effettivi per tutti.** Il popolo, che si riconosce in un ethos e in una cultura propria, si attende dalla buona politica la difesa e lo sviluppo armonico di questo patrimonio e delle sue migliori potenzialità.

Preghiamo il Signore perché susciti buoni politici, che abbiano davvero a cuore la società, il popolo e il bene dei poveri.

...

(Papa Francesco, Cesena 01/10/2017)



6. CONCLUSIONE = RINGRAZIO E LODO IL SIGNORE

"TUTTO QUELLO CHE CHIEDERETE AL PADRE..." – UNA PREGHIERA

Dio, affinché
ascoltando le preghiere
che ti rivolgiamo per le nostre nazioni,
possa in esse fiorire la giustizia e la concordia
e, per l'onestà dei cittadini
e la saggezza dei governanti,
si attui un vero progresso di pace.
Preghiamo

Dio onnipotente ed eterno,
nelle tue mani siano riposte
le speranze di ogni uomo
e i diritti di tutti i popoli,
affinché tu possa guardare benigno
a coloro che ci governano,
perché promuovano,
in una pace duratura,
il progresso sociale e la libertà religiosa
per tutte le nazioni della terra.
Preghiamo

O Dio, che chiami tuoi figli
"operatori di pace",
affinché possiamo lavorare
senza mai stancarci di promuovere la tua giustizia
che sola può garantire una pace autentica e duratura.
Preghiamo.

Affinché, o Padre,
lo Spirito Santo ci infonda il dono della pace,
della pace vera,
che ha per fondamento la giustizia e l'amore,
quella giustizia e quell'amore
che ci ha insegnato Gesù
e di cui ci ha dato testimonianza
fino a morire sulla croce per noi.
Preghiamo